

**Progetto di scissione parziale di
Towertel S.p.A. a favore di El Towers
S.p.A.**

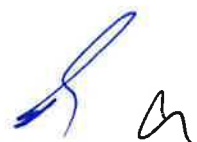
**Situazioni patrimoniali al 30 giugno
2013 delle società partecipanti alla
scissione**

PROGETTO DI SCISSIONE PARZIALE DI TOWERTEL S.P.A.

A FAVORE DI EI TOWERS S.P.A.

ai sensi degli articoli 2506 bis e 2501 ter e 2505 del Codice Civile

30 Luglio 2013



I Consigli di Amministrazione di Towertel S.p.A. (di seguito "**Towertel**" o "**Società Scindenda**") e di El Towers S.p.A. (di seguito "**El Towers**" o "**Società Beneficiaria**"), congiuntamente definite le "**Società partecipanti alla Scissione**", premesso che:

- a) la Società Scindenda è interamente posseduta, in via diretta, da EIT;
- b) con la scissione parziale (di seguito la "**Scissione**" o l' "**Operazione**"), Towertel intende assegnare a El Towers il proprio ramo aziendale avente ad oggetto l'attività di gestione delle infrastrutture (e relative attività e passività) dedicate all'ospitalità degli apparati per la trasmissione del segnale radio-televisivo ("Attività Broadcasting Towertel" o "Business Unit Broadcast");
- c) l'Operazione è motivata dalla necessità di addivenire ad una migliore integrazione operativa, gestionale e funzionale del Gruppo El Towers. In particolare, la Scissione si propone di mantenere in capo alla Società Scindenda l'asset di infrastrutture/postazioni (e relative attività e passività) per telecomunicazioni del Gruppo El Towers ("Business Unit Telecom"), scorporando a favore di El Towers le Attività Broadcasting Towertel;
- d) la Scissione avrà luogo, sia per la Società Scindenda che per la Società Beneficiaria, con riferimento alla Situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 approvata dai rispettivi Consigli di Amministrazione;
- e) non si applicano, detenendo El Towers l'intero capitale sociale di Towertel e in conformità al combinato disposto di cui agli artt. 2506 ter, comma 5 e 2505 del codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-

quinquies (Relazione dell'organo amministrativo) e art. 2501-*sexies* (Relazione degli esperti) del Codice Civile;

- f) i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Scissione sono competenti ad adottare le decisioni di Scissione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2506 ter, comma 5 e 2505, comma 2 del codice civile e in conformità a quanto previsto dall'art. 28 dello Statuto sociale di Towertel e dall'art. 15 dello Statuto sociale di EI Towers, fermo restando quanto previsto dall'art. 2505, comma 3 del codice civile;

tutto ciò premesso

in data 30 luglio 2013 il Consiglio di Amministrazione di Towertel e il Consiglio di Amministrazione di EIT hanno deliberato di approvare il presente Progetto di scissione, come di seguito descritto nel dettaglio, e di procedere al deposito dello stesso ai sensi dell'art. 2501-*ter* del Codice Civile.

1. Tipo, denominazione e sede delle Società partecipanti alla Scissione

Società Scindenda

TOWERTEL S.p.A., società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di EI Towers S.p.A., con sede legale in Lissone (MB), Via Zanella n. 21, capitale sociale Euro 22.000.000,00.= interamente versato, suddiviso in n. 22.000.000 di azioni ordinarie da nominali 1 Euro cadauna, Codice Fiscale e n. di iscrizione Registro

delle Imprese di Monza e Brianza 13223630156 (R.E.A. n. 1630227);

Società Beneficiaria

EI TOWERS S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A., con sede legale in Lissone (MB), Via Zanella n. 21, capitale sociale Euro 2.826.237,70.= interamente versato, suddiviso in n. 28.262.377 azioni ordinarie da nominali 10 centesimi di Euro cadauna, Codice Fiscale e n. di iscrizione Registro delle Imprese di Monza e Brianza 12916980159 (R.E.A. n. 1596613).

2. Statuto delle Società partecipanti alla Scissione

Società Beneficiaria

Lo Statuto della Società Beneficiaria, allegato sub "A" al presente Progetto di scissione, non subirà alcuna modifica per effetto della Scissione.

Società Scindenda

Lo Statuto della Società Scindenda, allegato sub "B" al presente Progetto di scissione, non subirà alcuna modifica per effetto della Scissione.

3. Rapporto di cambio

Considerato che la Società Beneficiaria detiene interamente il capitale sociale di Towertel, per effetto della Scissione non saranno assegnate in concambio azioni di El Towers e, pertanto, non si produrrà alcun aumento del capitale sociale della Società Beneficiaria al servizio della

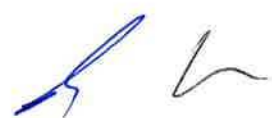
Scissione. Non vi sarà, inoltre, alcun conguaglio in denaro.

Alla data del presente Progetto di scissione, le n. 22.000.000 azioni rappresentanti la totalità del capitale sociale di Towertel risultano gravate da pegno di primo e di secondo grado costituiti da El Towers (ex DMT S.p.A.) in forza di contratti di finanziamento stipulati dalla Società Scindenda. Tali finanziamenti sono stati integralmente rimborsati in data 30 aprile 2013 ed è in corso l'estinzione dei suddetti vincoli.

4. Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria

4.1. Verranno assegnate alla Società Beneficiaria El Towers S.p.A. le attività relative al ramo di azienda Business Unit Broadcast composte dalla infrastrutture prevalentemente dedicate ad ospitalità e servizi accessori nei confronti dei clienti radiotelevisivi, mentre rimarranno in capo alla Società Scindenda Towertel S.p.A. le infrastrutture dedicate a servizi di ospitalità verso clienti di telecomunicazione mobile (Business Unit Telecom). Tutti i rapporti giuridici e contrattuali in essere inerenti alle attività assegnate sopra descritte formeranno altresì oggetto di assegnazione in sede di Scissione. Saranno inoltre assegnate le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle attività oggetto di Scissione.

4.2. Per effetto della Scissione verranno quindi assegnati alla Società Beneficiaria gli elementi patrimoniali compresi nel ramo di azienda contabilmente rappresentato nella Situazione patrimoniale al 30 giugno 2013, fatta salva l'ordinaria dinamica aziendale:



Terreni e Fabbricati

Terreni e fabbricati relativi alle postazioni di trasmissione "broadcast" per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 pari ad Euro 50.224.842.

Impianti e macchinari

Gli impianti generici, specifici ed i macchinari ubicati presso i fabbricati oggetto di scissione per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 19.645.

Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali ubicate presso i fabbricati oggetto di scissione per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 291.986.

Immobilizzazioni immateriali

Parte delle immobilizzazioni immateriali, rappresentate principalmente da avviamenti. Il valore contabile netto al 30 giugno 2013 è complessivamente pari ad Euro 39.745.311.

Altri beni

Parte dei beni iscritti nella voce di bilancio "Altri beni" individuati da mobili ed arredi, macchine da ufficio, autoveicoli e altri mezzi di trasporto, per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 73.579.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso e acconti per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 1.579.865.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, prodotti finiti e merci per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 94.623.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 13.156.683.

Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 140.935.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 2.080.599.

Crediti verso altri

Altri crediti per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 137.531.

Fondo imposte differite

Le imposte differite relative agli avviamenti trasferiti per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 3.472.000.

Fondi per rischi futuri

I fondi per rischi futuri per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 254.939.

Debiti verso dipendenti

I rapporti di lavoro con il personale dell'area "Broadcast" compresi i valori relativi al Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e altre

retribuzioni differite di tale personale, nonché altre posizioni debitorie che al 30 giugno 2013 hanno un valore contabile netto di Euro 834.300.

Debiti verso fornitori

I Debiti verso fornitori per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 5.266.835.

Debiti verso controllanti

I Debiti verso controllanti per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 77.335.743.

Altri debiti

Gli altri debiti per un valore contabile netto al 30 giugno 2013 di Euro 205.808.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, relativi ai contratti ed ai rapporti giuridici in essere attribuiti alle precedenti voci oggetto di scissione.

4.3. L'assegnazione alla Società Beneficiaria del ramo aziendale descritto in precedenza avverrà sulla base dei corrispondenti valori contabili alla data di efficacia della Scissione.

Il valore contabile netto dell'attivo scindendo, come risultante dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 2013, è pari ad Euro 17.723.411 e rimarrà invariato (salvo le eventuali rettifiche di seguito specificate) in quanto le eventuali variazioni nella consistenza netta degli elementi assegnati tra la data del 30 giugno 2013 e la data di efficacia della Scissione, che potranno derivare dalla normale dinamica aziendale,

verranno regolate imputandole per l'importo corrispondente all'esistente rapporto obbligatorio tra Società scissa e Società beneficiaria, compreso tra le passività del ramo d'azienda oggetto di Scissione.

Il valore effettivo del patrimonio netto assegnato alla Società Beneficiaria e del patrimonio che rimane nella Società Scindenda non è inferiore al corrispondente valore contabile.

4.4. Per effetto della Scissione, il capitale sociale della Società Scindenda non sarà ridotto, in quanto il valore contabile netto del patrimonio assegnato alla Società Beneficiaria sarà interamente imputato a voci diverse dal capitale sociale. In particolare, il patrimonio netto contabile di Towertel S.p.A. diminuirà di un importo complessivo corrispondente al valore contabile dell'attivo netto come sopra identificato, pari ad Euro 17.723.411, mediante imputazione del relativo ammontare nell'ordine alle seguenti voci di patrimonio netto:

- utile dell'esercizio 2013 (fino a concorrenza dell'intero importo disponibile);
- altre riserve disponibili (fino a concorrenza dell'intero importo);
- riserva versamento soci in c/capitale (fino a concorrenza dell'intero importo).

Nel caso di incapienza delle predette voci di patrimonio netto, l'attivo netto assegnato alla Società Beneficiaria sarà corrispondentemente ridotto in modo che l'attivo netto contabile assegnato sia pari alla somma delle tre voci di patrimonio netto sopra indicate agendo, come

sopra indicato, sull'ammontare del rapporto obbligatorio tra Società scissa e Società beneficiaria.

5. Effetti della Scissione ed imputazione delle operazioni al bilancio della Società Beneficiaria

La data di decorrenza degli effetti di cui all'art. 2506-quater, primo comma del Codice Civile sarà stabilita nell'atto di Scissione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di Scissione nel Registro delle Imprese delle Società partecipanti alla Scissione.

Gli elementi patrimoniali oggetto di Scissione saranno imputati al Bilancio di El Towers a partire dal primo giorno dell'esercizio relativo all'anno in cui si produrranno gli effetti della Scissione ai sensi dell'art. 2506-quater, primo comma del Codice Civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari degli Amministratori

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle Società partecipanti alla Scissione.

Sono fatte salve variazioni, integrazioni, aggiornamenti del presente Progetto così come degli Statuti della Società Beneficiaria e della Società Scindenda qui allegati, eventualmente richiesti in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese, ovvero connessi e/o conseguenti a quanto previsto nel presente progetto. Si applica, altresì, l'art. 2502, comma 2 del codice civile.

Il Progetto di scissione sarà depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Monza e Brianza.

Ai sensi dell'articolo 2501-*septies* del Codice Civile, resteranno depositati in copia nella sede delle Società partecipanti alla Scissione, durante i trenta giorni che precedono la decisione in ordine alla Scissione, e finché la Scissione sia decisa:

- 1) il Progetto di scissione;
- 2) i bilanci degli ultimi tre esercizi delle Società partecipanti alla Scissione, con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale;
- 3) le Situazioni patrimoniali al 30 giugno 2013 delle Società partecipanti alla Scissione.

Il Progetto di scissione e le Situazioni patrimoniali al 30 giugno 2013 delle Società partecipanti alla Scissione saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e con le modalità previste dal Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.,

almeno trenta giorni prima della riunione del Consiglio di Amministrazione di EI Towers convocata per deliberare sulla Scissione.

Allegati:

- A) Statuto della Società Beneficiaria
- B) Statuto della Società Scindenda

Lissone, 30 luglio 2013

EI TOWERS S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Giussani



TOWERTEL S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carlo Ramella



ALLEGATO A

STATUTO EI TOWERS S.P.A.

DENOMINAZIONE

Articolo 1)

E' costituita una Società per azioni denominata:

"EI Towers S.p.A."

ovvero in forma abbreviata "EIT S.p.A."

SEDE

Articolo 2)

La Società ha sede in Lissone.

La Società potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, filiali, succursali, uffici, agenzie e rappresentanze, nonché uffici tecnici e di servizio, sia in Italia che all'estero.

DURATA DELLA SOCIETA'

Articolo 3)

La durata della Società è stabilita sino al 31 Dicembre 2050 e potrà essere prorogata nei modi previsti dalla legge.

OGGETTO

Articolo 4)

La Società ha per oggetto l'esercizio, in via diretta e attraverso società e/o enti di partecipazione, delle attività di:

1. progettazione, costruzione e/o gestione di reti e infrastrutture per le telecomunicazioni; l'offerta di servizi e sistemi chiavi in mano per il "broadcast" televisivo, le telecomunicazioni, il settore multimediale, l'Information Communication Technology (ICT) e l'automazione; le attività di servizi e consulenza nelle telecomunicazioni e nel multimediale;

2. progettazione, costruzione, commercializzazione e ricondizionamento degli apparati per le telecomunicazioni, il settore multimediale, l'Information Communication Technology (ICT) e l'automazione.

La Società potrà altresì svolgere, in nome e/o per conto proprio o su commessa di terzi, le attività di acquisto di materie prime, di semilavorati e di prodotti necessari per lo svolgimento dell'attività di cui al precedente comma.

Il tutto nel pieno rispetto della normativa vigente e quindi con l'esclusione di ogni attività professionale riservata.

Per il conseguimento e nell'ambito di tali finalità la società potrà:

- assumere, in via prevalente e non nei confronti del pubblico, partecipazioni ed interessenze in società ed imprese di ogni tipo e forma;
- provvedere al finanziamento delle società ed enti di partecipazione ed al coordinamento tecnico, commerciale, finanziario ed amministrativo delle loro attività;
- compiere, in via prevalente e non nei confronti del pubblico, nell'interesse proprio e delle società ed enti di partecipazione, qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, finanziaria, commerciale, compresa l'assunzione di mutui e finanziamenti e la prestazione, anche a favore di terzi, di avalli, fidejussioni e altre garanzie, reali comprese.

CAPITALE SOCIALE - FINANZIAMENTI SOCI

Articolo 5)

A) Il capitale sociale è fissato in Euro 2.826.237,70 (duemilioniottocentoventiseimiladuecentotrentasette virgola settanta) suddiviso in numero 28.262.377 (ventottomilioniduecentosessantadue milatrecentosettantasette) azioni ordinarie da nominali 10 (dieci) centesimi di Euro ciascuna.

B) In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441 c.c., quarto comma, secondo periodo del codice civile.

C) Le azioni sono nominative, indivisibili ed ogni azione dà diritto ad un voto.

D) La società avrà la facoltà di emettere azioni di categorie diverse (quali, a titolo esemplificativo, azioni correlate, azioni privilegiate, azioni di risparmio, etc.) nonché obbligazioni, anche convertibili o "cum warrant", "warrants" a

norma di legge e con le modalità di legge.

E) I versamenti relativi alla liberazione delle azioni saranno richiesti dall'organo amministrativo nei termini e nei modi che reputerà convenienti, nel rispetto della vigente normativa.

F) L'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante emissione di speciali categorie di azioni nei limiti e con le modalità previste dall'art. 2349 del cod. civ.

TRASFERIMENTO DELLE AZIONI

Articolo 6)

Le azioni sono liberamente trasferibili per atto fra vivi e per successione a causa di morte in conformità alla vigente normativa.

OBBLIGAZIONI

Articolo 7)

La Società potrà emettere obbligazioni anche convertibili, sia nominative che al portatore, anche con garanzia ipotecaria.

ASSEMBLEE - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 8)

A) Le Assemblee sociali rappresentano l'universalità dei soci e le loro deliberazioni, assunte in conformità della legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

B) Le eventuali impugnazioni avverso le deliberazioni Assembleari dovranno essere assunte entro i termini e con le modalità di legge.

MODALITÀ' DI CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE

Articolo 9)

A) Fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, le assemblee sociali sono convocate dall'organo amministrativo, sia presso la sede sociale sia in altro luogo purché nell'Unione Europea, ogni qual volta si renda opportuno e nei casi previsti dalla legge.

B) Le assemblee, tanto ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante avviso da pubblicarsi nei termini di legge sul sito internet della società, nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.

C) Nell'avviso dovranno essere indicati tutti gli elementi previsti dalla legge.

D) Nell'avviso di convocazione può essere indicata un'unica convocazione oppure possono essere previste la prima, la seconda e, limitatamente all'assemblea straordinaria, la terza convocazione.

E) Ove la normativa vigente prescriva la pubblicazione su quotidiano, l'avviso di convocazione è pubblicato su uno dei seguenti quotidiani: "Corriere della Sera" o "Il Sole 24 Ore" o "Milano Finanza" ovvero sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

F) In caso di redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura o all'oggetto della società, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio può essere convocata anche oltre i 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ma comunque non oltre i 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale medesimo, fermo restando quanto previsto al successivo Articolo 22.

DIRITTO D'INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Articolo 10)

A) L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni vigenti e dal presente statuto.

Possono intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto e per i quali gli intermediari abbiano effettuato le comunicazioni nei termini e nei modi previsti dalla legge e dai regolamenti applicabili.

B) Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in assemblea, secondo le modalità previste dalla normativa applicabile.

La delega può essere notificata alla Società, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, anche mediante messaggio di posta elettronica inviato all'indirizzo indicato nell'avviso stesso entro l'inizio dei lavori assembleari.

C) La società non designa il soggetto al quale conferire deleghe assembleari, di cui all'art. 135-undecies D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ASSEMBLEE

Articolo 11)

- A) Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, se nominato, ovvero, in caso di sua assenza od impedimento, da altra persona eletta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti secondo il numero di voti a ciascuno spettante.
- B) Il presidente dell'Assemblea è assistito nella redazione del verbale, qualora non sia affidata a un notaio nei casi di legge e quando lo ritenga opportuno, da un segretario, socio o non socio. Ove necessario l'Assemblea su proposta del Presidente può nominare anche uno o più scrutatori.
- C) Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie ai sensi di legge.
- D) Lo svolgimento delle Assemblee dei soci è disciplinato dal Regolamento Assembleare approvato dall'Assemblea ordinaria.
- E) Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, redatto secondo le modalità indicate dalla legge, che viene firmato dal Presidente della riunione e dal Segretario o dal Notaio.
- F) L'attribuzione all'organo amministrativo della competenza a deliberare su materie che per legge spettano all'Assemblea straordinaria, di cui all'articolo 15 del presente statuto, non fa venire meno la competenza dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Articolo 12)

- A) La validità della costituzione delle assemblee e delle loro deliberazioni è regolata dalla legge.
- B) In particolare, in caso di convocazione unica si applicano le maggioranze di cui all'art. 2369, primo comma, cod. civ., secondo periodo.
- C) L'applicazione dell'esenzione, prevista dalla normativa vigente, dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio conseguente a operazioni di fusione o scissione sarà preclusa solo qualora la maggioranza dei soci contrari alla relativa deliberazione assembleare - determinata in base a quanto indicato dalla normativa applicabile - rappresenti almeno il 7,5% del capitale sociale con diritto di voto.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

Articolo 13)

- A) La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 21 (ventuno) membri, soci o non soci, i quali restano in carica per un periodo, determinato dall'assemblea, non superiore a 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.
- B) L'assemblea all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione, da effettuarsi con le modalità di cui alla lett. F) del presente articolo, ne determina il numero dei membri entro i limiti suddetti. Il numero degli amministratori può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea, nel rispetto del limite massimo sopra indicato, anche nel corso della durata in carica del Consiglio di Amministrazione; gli amministratori in tale sede nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
- C) Gli amministratori sono domiciliati per la carica presso la sede sociale.
- D) Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi membri il presidente del Consiglio di Amministrazione.
- E) Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.
- L'assemblea può assegnare agli amministratori un compenso annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci anche mediante stipula di polizza assicurativa.
- Ove sia fissato un compenso complessivo, lo stesso sarà ripartito fra gli aventi diritto nelle proporzioni che saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione.
- Il compenso del presidente del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del comitato esecutivo o dei consiglieri delegati, se nominati, è stabilito dal Consiglio di Amministrazione - sentito il parere del Collegio Sindacale - salva la facoltà dell'assemblea di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.
- F) Gli amministratori sono nominati dall'assemblea sulla base di liste, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dagli azionisti, che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.
- Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscono a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste sottoscritte da coloro che le presentano, accompagnate dal curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, con l'attestazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti, dovranno essere depositate presso la sede legale della società, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, entro il venticinquesimo giorno prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione o, in unica convocazione, ovvero nei termini previsti dalla normativa vigente in caso di convocazioni successive alla prima. La titolarità della quota minima di partecipazione, richiesta per la presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessario alla presentazione delle liste da parte degli azionisti, la relativa certificazione dovrà essere prodotta, al più tardi entro il termine previsto dalla normativa vigente per la pubblicazione delle liste medesime da parte dell'emittente.

Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto nel precedente capoverso, all'atto della presentazione della lista devono essere fornite le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine indicato per il deposito della medesima, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalle norme di legge e di regolamento per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre dovrà indicare candidati di genere diverso secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'assemblea ai fini del rispetto delle norme di legge in materia di equilibrio tra generi.

La lista per la cui presentazione non siano state osservate le previsioni del presente articolo è considerata come non presentata.

Le liste saranno rese pubbliche mediante deposito presso la sede sociale e con le altre modalità previste dalla normativa vigente, nei termini previsti dalla stessa.

Alla elezione degli amministratori si procederà come segue:

i) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli amministratori pari al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione meno uno;

ii) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente né con la lista di cui alla precedente lettera i), né con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera i), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia conseguita la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle norme di legge e di regolamento pari al numero minimo stabilito dalle norme di legge e di regolamento in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera i) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalle norme di legge e di regolamento pari almeno al minimo prescritto.

Qualora ad esito delle votazioni, il Consiglio non risulti composto dal numero minimo di amministratori del genere meno rappresentato stabilito dalle norme di legge, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti, sarà sostituito dal primo candidato in ordine progressivo della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato non eletto ai sensi dei precedenti paragrafi; qualora in tal modo non sia raggiunto il numero minimo di legge di amministratori del genere meno rappresentato, la predetta sostituzione opera anche per i candidati della lista di minoranza (sempreché recante un numero di candidati pari o superiore a tre).

Qualora infine le suddette procedure non assicurino la nomina di un numero di amministratori, in possesso dei requisiti di indipendenza e/o del genere meno rappresentato pari al numero minimo stabilito dalle norme di legge e di regolamento, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei necessari requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista, tutti gli amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista medesima in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge e di regolamento e dallo statuto in materia di composizione del consiglio di amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi.

Nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza

osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare comunque il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge e di regolamento e dallo statuto in materia di composizione del consiglio di amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, si procederà alla loro sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista dell'amministratore da sostituire ovvero qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione ai sensi dell'art. 2386 c.c., così come successivamente provvede l'assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista. In ogni caso il Consiglio e l'assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare comunque il rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme di legge e di regolamento e dallo statuto in materia di composizione del consiglio di amministrazione e, in particolare, in materia di equilibrio tra generi.

RIUNIONI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ - MODALITÀ DI CONVOCAZIONE

Articolo 14)

A) Il Consiglio di Amministrazione si riunirà in Italia o all'estero, purché all'interno dell'Unione Europea, almeno ogni tre mesi, nonché tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno.

B) Nell'avviso di convocazione da inviarsi, a mezzo lettera raccomandata anche a mano, fax, telegramma, e-mail almeno tre giorni prima di quello fissato per la riunione dovrà essere indicato il luogo e l'ora dell'adunanza nonché le materie poste all'ordine del giorno.

In caso d'urgenza, l'avviso di convocazione potrà essere trasmesso almeno 1 (uno) giorno prima della data fissata per la riunione.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi se nominati.

C) Si considereranno valide le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi mediante teleconferenza o videoconferenza o altri mezzi telematici, se ed in quanto i partecipanti siano identificabili e siano effettivamente in grado di seguire la riunione e di partecipare alla discussione. Soddisfatte tali condizioni, la riunione del Consiglio di Amministrazione si considererà tenuta nel luogo ove si trovano il Presidente ed il Segretario, in modo da consentire la predisposizione e la sottoscrizione dei verbali della riunione nel relativo libro sociale.

D) I verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sono redatti e sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario e vengono trascritti sul libro prescritto dalla legge. Il Segretario della riunione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, anche al di fuori dei Consiglieri.

E) Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da un Consigliere nominato dai presenti.

COMPETENZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ' - QUORUM DELIBERATIVO

Articolo 15)

A) Il Consiglio di Amministrazione è nei limiti dell'oggetto sociale, investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, le deliberazioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis del cod. civ., anche quale richiamato per la scissione dall'articolo 2506 ter del cod. civ., nel rispetto dei limiti di legge.

B) Il Consiglio di Amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, con esclusione delle attribuzioni non delegabili ai sensi di legge, ad un comitato esecutivo composto di alcuni dei suoi membri o ad uno o più dei suoi membri (amministratore/i delegato/i), nominare uno o più direttori generali, scelti anche tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri, inclusa la facoltà di nominare procuratori e conferire mandati. Il Consiglio può attribuire la carica di direttore generale all'amministratore delegato o a ciascuno degli amministratori delegati.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Nel caso di costituzione di un comitato esecutivo, per la validità delle deliberazioni del medesimo sarà necessaria la presenza della maggioranza dei suoi membri e le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati e/o commissioni, di natura esclusivamente consultiva e/o propositiva, anche allo scopo di conformare il sistema di governo societario al modello previsto dal codice di autodisciplina delle società quotate. Il Consiglio di Amministrazione determina all'atto della costituzione di ciascun comitato e/o commissione il numero dei membri ed i compiti ad essi attribuiti.

C) Qualora venga meno per qualsiasi causa il Presidente nominato dall'assemblea, il Consiglio di Amministrazione

sceglie e nomina tra i propri membri un Presidente, al quale spetta la rappresentanza della Società.

D) Al Consiglio di Amministrazione spetta, inoltre, il potere di eleggere uno o più vice presidenti, di nominare e revocare uno o più amministratori delegati ed i procuratori.

E) La carica di presidente è cumulabile con quella di amministratore delegato.

F) Per la validità della costituzione e delle deliberazioni delle riunioni del Consiglio di Amministrazione si applica l'articolo 2388 del cod. civ.

G) Il Consiglio di Amministrazione, anche attraverso il presidente o gli amministratori delegati, riferisce tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare riferisce sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale informativa viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari ovvero, quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, mediante nota scritta indirizzata al presidente del Collegio Sindacale.

H) Il Consiglio di Amministrazione, e i suoi eventuali organi delegati, senza necessità di autorizzazione dell'assemblea, hanno facoltà di:

a) compiere atti o operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi di un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, dalla comunicazione di cui all'articolo 102, comma 1 del D. Lgs. n. 58/1998 e fino alla chiusura dell'offerta ovvero fino a quando l'offerta stessa non decada;

b) attuare decisioni prese prima dell'inizio del periodo sopra indicato alla lettera a), che non siano ancora state attuate in tutto o in parte, che non rientrino nel corso normale delle attività della società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

RAPPRESENTANZA LEGALE

Articolo 16)

La rappresentanza legale e la firma sociale della Società spettano al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, al/ai Vice Presidente/i, in via disgiunta tra loro, se nominato/i; spettano altresì, nei limiti dei poteri loro conferiti, all'Amministratore Delegato/i, in via disgiunta tra loro, nonché agli altri Amministratori che abbiano ricevuto delega di poteri dal Consiglio.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 17)

A) Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la disciplina delle operazioni con parti correlate si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia.

B) Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, ovvero che debbano essere da questa autorizzate, sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

C) Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato degli amministratori indipendenti, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società. In tal caso si applica quanto previsto dal precedente paragrafo B).

D) Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 18)

A) Il controllo della società è affidato ad un Collegio Sindacale composto da 3 (tre) membri effettivi e da 3 (tre) membri supplenti.

B) I sindaci sono nominati dall'assemblea, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea determina il compenso spettante ai Sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Tutti i sindaci devono essere iscritti nell'apposito registro istituito ai sensi di legge ed avere esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

I sindaci devono, inoltre, possedere i requisiti di cui alle previsioni di legge e regolamentari vigenti ed il Consiglio di Amministrazione ne accerta la sussistenza.

C) La nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene in conformità a quanto disposto dal paragrafo D) che

segue al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

D) A tal fine vengono presentate liste composte di due sezioni: l'una per la nomina dei sindaci effettivi l'altra per la nomina dei sindaci supplenti.

Le liste devono contenere l'indicazione di un numero minimo di candidati pari al numero di candidati da eleggere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste, nella sezione dei sindaci effettivi e in quella dei sindaci supplenti, devono includere ai primi due posti candidati di genere diverso.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno il 2,5 % (due virgola cinque per cento) delle azioni aventi diritto al voto nell'assemblea ordinaria ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio non può presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo - per esso intendendosi il controllante, le società controllate e le società sottoposte a comune controllo - e i soci che aderiscono a un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 D. Lgs. N. 58/1998 avente ad oggetto azioni della società non possono presentare o concorrere a presentare, né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste sottoscritte da coloro che le presentano, accompagnate da un'informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede legale della società, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, entro il venticinquesimo giorno prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione o in unica convocazione, ovvero nei termini previsti dalla normativa vigente in caso di convocazioni successive alla prima e messe a disposizione del pubblico secondo le norme di legge pro tempore vigenti.

La titolarità della quota minima di partecipazione di cui al capoverso precedente, richiesta per la presentazione delle liste, è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

Al fine di comprovare la titolarità del numero delle azioni necessario alla presentazione delle liste da parte degli azionisti, la relativa certificazione dovrà essere prodotta, al più tardi entro il termine previsto dalla normativa vigente per la pubblicazione delle liste medesime da parte dell'emittente.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine per il deposito, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci tra i quali sussistano rapporti di collegamento rilevanti in base a quanto stabilito dalle vigenti norme di legge e regolamentari, possono essere presentate liste sino al termine all'uopo stabilito dalla legge o dai regolamenti, e le soglie di partecipazione previste per la presentazione delle liste sono ridotte della metà.

Ferma restando la facoltà di produrre la certificazione comprovante la titolarità della partecipazione nel termine previsto dal nono capoverso della presente lettera D), all'atto della presentazione della lista devono essere fornite le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine indicato per il deposito della medesima, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la loro candidatura e attestano, sotto la loro responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e il rispetto del limite al cumulo degli incarichi, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti normativamente e statutariamente dalla normativa vigente per i membri del Collegio Sindacale, unitamente ad ogni altro documento richiesto dalla normativa applicabile.

La lista per la cui presentazione non siano state osservate le previsioni del presente articolo è considerata come non presentata.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati, elencati in ordine progressivo, della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato in ordine progressivo della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti, i primi due candidati in ordine progressivo, tra i supplenti della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato in ordine progressivo tra i supplenti della lista che risulterà seconda per numero di voti.

Nel caso in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste nell'osservanza delle norme di legge pro tempore vigenti, anche in materia di equilibrio tra i generi, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In caso di presentazione di due o più liste, la presidenza spetta al primo candidato sindaco effettivo, elencato in ordine progressivo, della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti dopo la prima.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa a maggioranza relativa.

In caso di morte, di rinuncia, di decadenza o comunque di cessazione dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il supplente eletto al primo posto della lista del sindaco sostituito, purché tale sostituzione assicuri l'equilibrio tra generi. In caso contrario subentra il candidato sindaco supplente eletto al secondo posto della medesima lista.

Qualora sia stata presentata una sola lista, nell'ipotesi di sostituzione del presidente, il Collegio sindacale sceglie e

nomina tra i propri membri il nuovo presidente che resta in carica fino alla prima assemblea che deve provvedere all'integrazione del Collegio Sindacale.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il suo presidente vengono nominati dall'assemblea che delibera con le maggioranze di legge e nel rispetto delle norme di legge anche in materia di equilibrio tra generi.

L'assemblea, che dovrà provvedere alla nomina dei sindaci necessari per l'integrazione del collegio ai sensi dell'articolo 2401 cod. civ., dovrà scegliere, con le maggioranze di legge, tra i nominativi della lista alla quale apparteneva il sindaco cessato dall'incarico; qualora non sussistano nominativi disponibili l'assemblea provvede alla sostituzione con le maggioranze di legge. Il tutto nel rispetto delle norme sull'equilibrio tra i generi.

E) Le riunioni del Collegio Sindacale - qualora il presidente ne accerti la necessità - possono essere validamente tenute in teleconferenza, in videoconferenza o con altri mezzi telematici, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente.

F) I poteri e i doveri dei sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 19)

La revisione legale dei conti è esercitata da un soggetto avente i requisiti previsti dalla disciplina vigente.

Il conferimento e la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti e la determinazione del relativo compenso sono di competenza dell'assemblea ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale.

La durata dell'incarico, i compiti e le prerogative del soggetto cui è demandata la revisione legale dei conti sono regolati dalla legge.

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Articolo 20)

A) Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio, non vincolante, del Collegio Sindacale, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

B) Il Consiglio di Amministrazione conferisce al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

C) Il preposto dovrà possedere:

- una esperienza pluriennale in ambito amministrativo, finanziario e di controllo;
- i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per la carica di amministratore.

D) Al preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

ESERCIZIO SOCIALE

Articolo 21)

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

BILANCIO DELLA SOCIETÀ

Articolo 22)

A) L'organo amministrativo redige e mette a disposizione del pubblico la Relazione finanziaria annuale a norma di legge.

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI D'ESERCIZIO

Articolo 23)

A) Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci verranno così ripartiti:

1. il 5% al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
2. il residuo a disposizione dell'Assemblea per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare.

B) Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge pro tempore vigenti.

C) Tutti i dividendi non riscossi entro il quinquennio sono prescritti a favore della Società.

SCIoglimento DELLA SOCIETÀ

Articolo 24)

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della Società, l'Assemblea Straordinaria determinerà le

modalità per la liquidazione, nominando uno o più liquidatori o stabilendone poteri e retribuzioni.

DOMICILIO DEI SOCI

Articolo 25)

A) Il domicilio degli azionisti per quel che concerne i loro rapporti con la Società si intende eletto a tutti gli effetti di legge nel luogo che risulterà dal libro soci.

RECESSO

Articolo 26)

Il diritto di recesso è disciplinato dalla normativa vigente. Il diritto di recesso è escluso in caso di proroga del termine di durata della Società.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27)

A) Le disposizioni degli articoli 13 e 18 del presente statuto volte a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi trovano applicazione ai primi tre rinnovi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivi al 12 agosto 2012.

B) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative vigenti in materia.

ALLEGATO B

STATUTO TOWERTEL S.P.A.

DENOMINAZIONE-OGGETTO-SEDE-DURATA

1) E' costituita una Società per Azioni con la denominazione:

"TOWERTEL S.P.A."

2) La società ha per oggetto:

a) l'acquisizione, costruzione e gestione di infrastrutture per reti di "broadcast" televisivo e reti di telecomunicazione e comunicazione elettronica in genere; l'offerta di servizi tecnologici e di consulenza per reti di "broadcast" televisivo, reti di telecomunicazione e comunicazione elettronica in genere;

b) la fabbricazione, installazione e commercio di automazioni elettroniche ad uso civile ed industriale, antenne professionali, ripetitori radiotelevisivi, la prestazione di servizi con specifico riferimento alla manutenzione e gestione di apparecchi ricetrasmittenti per telecomunicazioni;

c) la realizzazione in ogni fase, l'installazione, la manutenzione, lo sviluppo e la gestione, con qualsiasi tecnica, mezzo e sistema, di impianti, apparecchiature e reti di telecomunicazione e comunicazioni elettroniche, di proprietà della società o di terzi, siano essi fissi, mobili o satellitari, per l'espletamento e l'esercizio, senza limiti territoriali, dei servizi di comunicazione elettronica come risultanti dall'evoluzione delle tecnologie;

d) l'esercizio, in Italia e all'estero, di attività nel campo dei servizi telematici e di elaborazione dati anche per conto terzi, con particolare riferimento alle applicazioni nei processi logistici e distributivi, al fine di fornire servizi di rete, inclusi servizi di realizzazione in ogni fase, sviluppo, supporto specialistico, assistenza sistematica e gestione nel medesimo settore telematico, nonché di distribuire prodotti hardware e software e assistenza tecnica ai clienti utilizzatori finali dei servizi stessi;

e) lo sviluppo, la fornitura, la produzione, il commercio, l'offerta e la manutenzione - a livello nazionale ed internazionale - di servizi informatici e/o di servizi di rete a valore aggiunto e/o di telecomunicazioni e di comunicazione elettronica e/o di servizi logistici connessi nonché di prodotti nel campo delle telecomunicazioni e delle comunicazioni elettroniche retail e business; la fornitura di reti di telecomunicazioni e di comunicazioni elettroniche anche aperte al pubblico; servizi e soluzioni multimediali; produzione di software, in particolare di quello legato alle comunicazioni elettroniche; la realizzazione in ogni fase, lo sviluppo, la manutenzione, in proprio o avvalendosi dell'ausilio di terzi, di siti web e di software applicativi dedicati allo svolgimento di ogni attività connessa con l'oggetto sociale; la gestione di centri servizi dedicati al trattamento delle informazioni di utenza tramite le reti di telecomunicazioni e di comunicazioni elettroniche; la locazione, il



noleggio, la cessione in uso o l'utilizzo in virtù di altro negozio giuridico di hardware, software, impianti, attrezzature e/o macchinari di telecomunicazioni e di comunicazioni elettroniche;

In relazione a tale oggetto la società può, inoltre, compiere, in via non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari necessarie e connesse al conseguimento dell'oggetto sociale; può pertanto assumere interessenze, quote e partecipazioni, sia direttamente che indirettamente, in altre società, imprese, enti, istituti, associazioni ed organismi anche consortili in qualsiasi forma costituiti aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio nei limiti consentiti dalla legge, prestando anche eventuali servizi a favore di tali organismi, concedere fidejussioni, avalli e garanzie anche reali ed anche nei confronti di terzi; le operazioni finanziarie, compresa l'assunzione di partecipazioni, non devono comunque essere svolte nei confronti del pubblico.

Il tutto entro i limiti previsti dalla vigente disciplina legislativa in materia e con espressa esclusione dell'esercizio di ogni attività professionale.

3) La società ha sede in Lissone.

La società, nei modi di legge, potrà istituire sedi secondarie, filiali succursali e rappresentanze anche in altre località in Italia e all'estero.

Il domicilio dei soci per tutti i rapporti con la società si intende eletto presso l'indirizzo risultante dal libro dei soci.

4) La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata.

CAPITALE

5) Il capitale è determinato in euro 22.000.000 = (ventiduemilioni) ed è diviso in n. 22.000.000 = (ventiduemilioni) di azioni da Euro 1,00 (uno) cadauna.

6) La società avrà la facoltà di emettere azioni di categorie diverse, quali, a titolo esemplificativo, azioni correlate, azioni privilegiate, azioni di risparmio, nonché altri strumenti finanziari.

La società, previa conforme deliberazione del consiglio di amministrazione che ne determinerà le modalità sia di collocamento che di estinzione, potrà emettere obbligazioni non convertibili. La società, previa delibera dell'assemblea straordinaria, potrà emettere obbligazioni convertibili.

7) I versamenti sulle azioni sono richiesti dagli Amministratori nei termini e modi che reputano convenienti.

A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse in ragione annua del saggio legale, fermo il disposto dell'art. 2344 del Codice Civile.

8) L'Amministrazione può richiedere ai soci finanziamenti a favore della società. I finanziamenti potranno essere effettuati unicamente nel rispetto dei limiti imposti dalle vigenti norme di legge o regolamentari.

9) Le azioni sono nominative e, se interamente liberate, possono essere convertite al portatore o viceversa, qualora non ostino divieti di legge.

10) L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale, salvo il disposto degli artt. 2327 e 2412 del Codice Civile, anche mediante

assegnazione a singoli soci o gruppi di soci di determinate attività sociali.

ASSEMBLEA

11) L'assemblea rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci; l'assemblea è ordinaria o straordinaria a sensi di legge. Essa può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia, nei Paesi dell'Unione Europea, negli Stati Uniti d'America ed in Svizzera.

Le eventuali impugnazioni avverso le deliberazioni assembleari dovranno essere assunte entro i termini e con le modalità di cui all'art. 2377 e seguenti del Codice Civile.

Nelle ipotesi previste dall'art. 2364, secondo comma, del Codice Civile, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio può essere convocata anche oltre i 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ma comunque non oltre i 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale medesimo.

L'attribuzione all'organo amministrativo della competenza a deliberare su materie che per legge spettano all'Assemblea straordinaria, di cui all'articolo 28 del presente statuto, non fa venire meno la competenza dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

12) Ogni azione dà diritto ad un voto.

13) Le convocazioni delle assemblee sono fatte con la pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, su il "Corriere della Sera" o su "Il Sole 24Ore", non meno di 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Purché sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, le assemblee potranno altresì essere convocate mediante avviso comunicato ai soci con i seguenti mezzi di comunicazione in via alternativa alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale o nel quotidiano:

a) comunicato con lettera raccomandata a tutti i soci iscritti nel libro soci, amministratori in carica e sindaci effettivi;

b) lettera semplice, consegnata ai soggetti di cui alla lettera precedente, che dagli stessi deve essere sottoscritta per ricevuta, con apposta la data di ricevimento;

c) messaggio telefax o posta elettronica inviato e ricevuto da tutti i soggetti sopra indicati come segue:

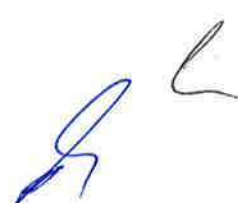
c.1) dagli azionisti, al numero di telefax o all'indirizzo di posta elettronica risultante dal libro soci e/o dagli stessi comunicato;

c.2) dagli amministratori e dai sindaci, al numero di telefax o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicato.

Per la medesima convocazione possono essere utilizzati anche più d'uno dei mezzi sopra indicati.

Nell'avviso dovranno essere indicati gli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché il luogo, il giorno e l'ora tanto della prima che della seconda convocazione e delle eventuali ulteriori convocazioni.

Sono tuttavia valide le assemblee anche non convocate come sopra, qualora vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di



controllo.

14) Per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari presso la sede sociale o le Banche indicate nell'avviso di convocazione almeno 2 (due) giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

15) Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona ai sensi di legge.

16) L'assemblea è presieduta dall'Unico Amministratore ovvero dal Presidente del Consiglio, in difetto di che l'assemblea elegge il proprio Presidente.

Al presidente spetta:

- (i) la constatazione della valida costituzione dell'Assemblea;
- (ii) accertare l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea dei presenti;
- (iii) la decisione circa la partecipazione di estranei all'Assemblea;
- (iv) la direzione dei lavori dell'Assemblea e la regolamentazione del suo svolgimento;
- (v) la decisione sul diritto di ciascun intervenuto di partecipare al voto;
- (vi) l'accertamento e la proclamazione dei risultati delle votazioni.

17) Il Presidente dell'assemblea è assistito da un Segretario anche non socio e, se del caso, da due scrutatori scelti tra gli azionisti od i Sindaci. Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da verbale, firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

L'assemblea dei soci può svolgersi anche in più luoghi, audio e/o video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione se nominato, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'assemblea accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione, salvo che si tratti di assemblea totalitaria, i luoghi audio e/o video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il segretario.

In tutti i luoghi audio e/o video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

18) Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la presenza e le maggioranze stabilite dalla legge.

Le nomine alle cariche sociali si fanno per acclamazione o a maggioranza relativa ai sensi di legge.



AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'

19) L'amministrazione della Società può essere affidata ad un Consiglio composto da 3 (tre) a 21 (ventuno) Amministratori, oppure ad un Unico Amministratore, secondo quanto deliberato dall'assemblea ordinaria.

20) Gli Amministratori sono nominati dall'assemblea.

Essi durano in carica fino a tre esercizi, salvo che l'assemblea deliberi diversamente all'atto della nomina. Decadono e si sostituiscono a norma di legge.

21) Sino a contraria deliberazione dell'assemblea, gli Amministratori sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 del Codice Civile.

22) Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono inoltre assegnare agli Amministratori un'indennità annuale in misura fissa, ovvero un compenso proporzionale agli utili netti di esercizio.

Agli amministratori potrà inoltre essere riconosciuto il diritto di percepire, all'atto della cessazione dalla carica, una indennità da accantonarsi per il relativo fondo di quiescenza con modalità stabilite con decisione dei soci, anche mediante stipula di polizza assicurativa.

Il compenso da riconoscere al Presidente, ai componenti del comitato esecutivo o ai consiglieri delegati, è stabilito dal Consiglio di amministrazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

23) Qualora per dimissioni o per altre cause venga a mancare la maggioranza degli Amministratori, si intende decaduto l'intero Consiglio e deve convocarsi senza ritardo l'assemblea per la nomina di tutti gli Amministratori.

24) Qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, il Consiglio elegge fra i suoi membri un Presidente, può eleggere anche un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di assenza od impedimento, nonché un Segretario anche estraneo.

25) Il Consiglio si raduna sia nella sede della società sia altrove, anche all'estero, tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno due dei suoi membri. E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio si tengano per videoconferenza o teleconferenza a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio si considererà tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario onde consentire la stesura e la sottoscrizione dei verbali nel relativo libro.

26) Il Consiglio viene convocato dal Presidente con lettera raccomandata, telefax, telegramma, telex o posta elettronica da spedirsi almeno due giorni liberi prima dell'adunanza a ciascun Amministratore e Sindaco effettivo e, nei casi di urgenza, con telegramma, telex, telefax o posta elettronica da spedirsi almeno un giorno prima.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche



senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi.

27) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Delle deliberazioni del Consiglio si fa constare con verbale firmato dal Presidente e dal Segretario della seduta.

Il Segretario della riunione è nominato dal Presidente, anche al di fuori dei Consiglieri.

28) Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì deliberare l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, le deliberazioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis del cod. civ., anche quale richiamato per la scissione dall'articolo 2506 ter del cod. civ., nel rispetto dei limiti di legge.

UNICO AMMINISTRATORE

29) L'Amministratore unico è investito, per la gestione della società, dei poteri che per statuto spettano al Consiglio di Amministrazione.

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

30) La rappresentanza generale della società spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione od a chi ne fa le veci, all'Unico Amministratore nonché agli Amministratori Delegati nei limiti dei poteri agli stessi conferiti.

31) L'Unico Amministratore ovvero il Presidente del Consiglio o chi ne fa le veci rappresenta la società in giudizio con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione ed anche per giudizi di revocazione e cassazione e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

32) Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati od un Comitato Esecutivo o conferire speciali incarichi a singoli Amministratori, anche con facoltà di delega, fissandone le attribuzioni e retribuzioni a norma di legge.

Il Consiglio ovvero l'Unico Amministratore può nominare direttori, nonché istitutori, procuratori ad negotia e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti, anche con facoltà di delega.

COLLEGIO SINDACALE

33) Il controllo della Società è affidato ad un Collegio Sindacale composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a sensi di legge.

I Sindaci sono nominati dall'assemblea e durano in carica 3 (tre) esercizi e scadono alla data della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Ai Sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.



Le riunioni del Collegio Sindacale, qualora il Presidente ne accerti la necessità, possono essere validamente tenute in videoconferenza o in audioconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

34) La revisione legale dei conti è esercitata da Società di Revisione legale iscritta nell'apposito registro istituito ai sensi di legge. Per la nomina, la durata, il compenso, i compiti, i poteri e le responsabilità si applicano le previsioni di legge in materia.

BILANCIO ED UTILI

35) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio il Consiglio, ovvero l'Unico Amministratore, procede alla formazione del bilancio sociale a norma di legge.

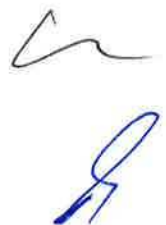
36) Gli utili netti, dopo prelevata una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale, fino al limite di legge, vengono attribuiti al capitale, salvo che l'assemblea, su proposta del Consiglio o dell'Unico Amministratore, deliberi degli speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di mandarli in tutto od in parte ai successivi esercizi.

37) Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le Casse designate dall'Amministratore ed a decorrere dal giorno annualmente determinato dagli Amministratori.

38) I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili, vanno prescritti a favore della Società.

SCIoglimento

39) Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri.





EI TOWERS S.p.A.

*SITUAZIONE PATRIMONIALE
AL 30 GIUGNO 2013*

EI TOWERS S.p.A.

Via Zanella, 21 - 20851 Lissone (MB)

Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro

Imprese di Monza e Brianza: 12916980159

Partita IVA: 01055010969

www.eitowers.it

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Mediaset S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

EI TOWERS S.p.A.

Situazione patrimoniale al 30/06/2013

Prospetti contabili

e note esplicative



EI TOWERS S.p.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
(valori in migliaia di euro)

	Note	30/6/2013	31/12/2012
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	4.1	161.304	174.626
Aviamento	4.1	256.066	255.671
Altre immobilizzazioni immateriali	4.1	13.341	15.472
Partecipazioni in società collegate/a controllo congiunto		28	28
Partecipazioni in società controllate	4.3	213.020	213.020
Altre partecipazioni		32	32
Crediti finanziari		238	267
Attività per imposte anticipate	4.4	2.246	2.231
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		646.275	661.347
Attività correnti			
Rimanenze	4.5	2.877	3.131
Crediti commerciali	4.6	20.574	21.586
Crediti tributari		942	1.976.000
Altri Crediti e attività correnti	4.7	93.008	17.576
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.2	44.013	12.948
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		161.414	57.217
TOTALE ATTIVITA'		807.689	718.564

EI TOWERS S.p.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA
(valori in migliaia di euro)

	Note	30/6/2013	31/12/2012
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Capitale e riserve			
Capitale Sociale		2.826	2.826
Riserva da sovrapprezzo azioni		194.227	206.540
Azioni proprie		(1.845)	(1.845)
Altre riserve		321.119	322.650
Riserve da valutazione		(895)	(828)
Utili/(perdite) di esercizi precedenti		-	(17.292)
Utile/(perdita) del periodo		10.811	15.256
TOTALE PATRIMONIO NETTO		526.243	527.307
Passività non correnti			
Trattamento di fine rapporto		10.543	10.602
Passività fiscali differite		1.378	1.378
Debiti e passività finanziarie	4.2	225.204	-
Fondi rischi e oneri		415	453
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		237.540	12.433
Passività correnti			
Debiti verso banche	4.2	-	64.957
Debiti verso fornitori		26.427	30.125
Debiti tributari	4.8	6.308	11.314
Altre passività finanziarie	4.2	1.814	61.789
Altre passività correnti		9.357	10.639
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		43.906	178.824
TOTALE PASSIVITA'		281.446	191.257
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		807.689	718.564

EI TOWERS S.p.A.
CONTO ECONOMICO
(valori in migliaia di euro)

	Note	I semestre 2013
Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi		89.381
Altri ricavi e proventi		232
TOTALE RICAVI		89.613
Costo del personale		20.162
Acquisti, prestazioni di servizi, costi diversi		33.043
Ammortamenti e svalutazioni		16.856
TOTALE COSTI		70.061
RISULTATO OPERATIVO		19.552
Oneri finanziari		(3.102)
Proventi finanziari		748
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		17.198
Imposte sul reddito		6.387
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		10.811
<u>Utile per azione (euro):</u>	4.9	
- Base		0,38
- Diluito		0,38

EI TOWERS S.p.A
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2013
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO (A):	10.811
Prospetto degli utili/(perdite) complessivi:	
Parte efficace di utile/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	-
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti	(40)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B)	(40)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO (A+B)	10.771

EI TOWERS S.p.A.
RENDICONTO FINANZIARIO
(valori in migliaia di euro)

	I semestre 2013
ATTIVITA' OPERATIVA:	
Risultato Operativo	19.552
+ Ammortamenti e svalutazioni	16.856
+ variazione crediti commerciali	1.012
+ variazione debiti commerciali	(3.698)
+ variazione altre attività e passività	(904)
- imposte sul reddito pagate	(10.551)
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa [A]	22.267
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(1.714)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	308
Avviamento	(395)
Variazione debiti per investimenti	(2.228)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di investimento [B]	(4.029)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
variazione netta debiti finanziari	100.300
pagamento dividendi	(11.844)
variazione netta altre attività/passività finanziarie	(74.887)
interessi (versati)/incassati	(742)
Disponibilità liquide nette derivanti/impiegate dall'attività di finanziamento [C]	12.827
VARIAZIONE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI [D=A+B+C]	31.065
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO [E]	12.948
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO [F=D+E]	44.013

EI TOWERS S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO
(valori in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale e altre riserve	Azioni proprie	Riserve da valutazione	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldo 01/01/2013	2.826	206.540	322.650	(1.845)	(828)	(17.292)	15.256	527.307
Copertura perdite pregresse da Delibera Assembleare		(12.314)	(4.978)			17.292		-
Ripartizione risultato esercizio 2012			3.412		-	-	(3.412)	-
Erogazione Dividendi							(11.844)	(11.844)
Stock option	-	-	36	-	(27)	-		9
Utile/(perdita) complessivo	-	-	-	-	(40)	-	10.811	10.771
Saldo 30/06/2013	2.826	194.227	321.119	(1.845)	(895)	-	10.811	526.243

NOTE ESPLICATIVE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2013

1. Criteri di redazione

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 è stata predisposta in ottemperanza all'articolo 2501 quater del Codice Civile in vista del progetto di scissione parziale della società interamente controllata Towertel S.p.A. in El Towers S.p.A.

Nella presente situazione patrimoniale redatta secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi – sono stati applicati gli stessi principi contabili ed i medesimi criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio al 31 dicembre 2012, ai quali si rimanda, con l'eccezione delle valutazioni (impairment test) finalizzate ad accertare eventuali perdite di valore di attività immobilizzate che, in assenza di indicatori, eventi e fenomeni tali da modificare le valutazioni precedentemente effettuate, vengono generalmente predisposte in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie ad effettuare in modo completo tale processo. A partire dall'esercizio 2013 le valutazioni attuariali relative alla determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono elaborate su base semestrale.

La presente situazione patrimoniale non contiene tutte le informazioni e le note esplicative richieste per il bilancio annuale e deve, quindi, essere letto congiuntamente al Bilancio al 31 dicembre 2012.

La presente situazione patrimoniale è redatta nel presupposto della continuità aziendale. Gli amministratori, infatti, hanno valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal paragrafo 25 del principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

La redazione della presente situazione patrimoniale richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della direzione alla data della presente situazione patrimoniale, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti si rinvia al capitolo "Uso di stime" del Bilancio al 31 dicembre 2012.

Le imposte sul reddito di competenza del periodo sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata prevista per l'intero esercizio.

I valori delle voci della situazione patrimoniale sono espressi in migliaia di euro, ove non diversamente specificato.

2. Nuovi principi contabili, interpretazioni ed emendamenti applicabili dal 1 gennaio 2013.

I seguenti principi contabili, interpretazioni ed emendamenti sono applicabili dalla società a partire dal 1 gennaio 2013.

IAS 1 Presentazione di Bilancio – Presentazione delle altre componenti di conto economico complessivo

La modifica allo IAS 1 cambia il raggruppamento delle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero essere riclassificate (o "riciclate") nel conto economico in futuro (per esempio, l'utile netto sulle coperture di investimenti netti, le differenze di conversione di bilanci esteri, l'utile netto su cash flow hedge e l'utile/perdita netto da attività finanziarie disponibili per la vendita) dovrebbero essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate (per esempio, l'utile/perdita attuariale su piani a benefici definiti e la rivalutazione di terreni e fabbricati). La modifica riguarda solo la modalità di presentazione e non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria della società o sui risultati.

IAS 19 Benefici ai dipendenti (modifica)

Lo IASB ha emesso numerose modifiche allo IAS 19. Queste spaziano da cambiamenti radicali quali l'eliminazione del meccanismo del corridoio e del concetto dei rendimenti attesi dalle attività del piano, a semplici chiarimenti e terminologia. La modifica più rilevante riguardante l'eliminazione del metodo del corridoio non ha impatti a livello della società in quanto si era già optato in sede di First Time Adoption per l'opzione prevista dal par. 93 A-D dello IAS 19 che prevede la contabilizzazione degli utili e perdite attuariali direttamente a patrimonio netto.

IAS 28 Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)

A seguito dei nuovi IFRS 11 Accordi congiunti e IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese, lo IAS 28 è stato rinominato Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto, e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate. L'applicazione di tale principio non ha impatto sulla società in quanto si era già optato per l'utilizzo del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in società a controllo congiunto in alternativa al consolidamento proporzionale.

IFRS 12 Informativa su partecipazioni in altre imprese

L'IFRS12 include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28. Questa informativa è relativa alle partecipazioni di una società in socie-

tà controllate, controllate congiuntamente, collegate e in veicoli strutturati. Sono inoltre previste nuove casistiche di informativa. Il nuovo principio non avrà alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati della società ma solo a livello di informativa.

IFRS 13 – Valutazione al fair value (valore equo)

L'IFRS 13 stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'IFRS 13 non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa.

La società non ha adottato anticipatamente alcun altro principio, interpretazione o miglioramento emanato o sostanzialmente emanato ma non ancora in vigore.

3. Principali operazioni societarie

Nel semestre non si segnalano operazioni societarie rispetto al 31 dicembre 2012.

4. Commenti alle principali variazioni di attività e passività

4.1 Immobilizzazioni materiali ed immateriali

dati in migliaia di euro	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	30/06/2013
Avviamento	255.671	395	-	-	256.066
Altre immobilizzazioni immateriali	15.471	38	(346)	(1.822)	13.341
Immobilizzazioni materiali	174.626	1.830	(119)	(15.034)	161.304

L'incremento dell'avviamento è conseguente all'allocazione provvisoria di parte del corrispettivo per l'acquisizione di un ramo d'azienda composto da due postazioni di trasmissione e relativi contratti di ospitalità e locazione. Come previsto dall'IFRS 3, entro 12 mesi dalla data di acquisizione sarà effettuata un'analisi specifica del corrispettivo pagato al fine di determinare il *fair value* delle attività nette acquisite e delle passività assunte. Se al termine del periodo di valutazione verranno identificate attività materiali ed immateriali a vita definita si effettuerà la rettifica degli importi provvisori rilevati in sede di acquisizione con effetto retroattivo alla data di acquisizione.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce prevalentemente ad investimenti in corso sulle postazioni di trasmissione.

4.2 Posizione Finanziaria Netta

Di seguito viene fornita la composizione della Posizione finanziaria netta consolidata così come richiesta dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 evidenziando l'indebitamento finanziario netto corrente e non corrente del Gruppo.

	30/06/2013	31/12/2012
Cassa	10	12
Depositi bancari e postali	44.003	12.936
Titoli e attività finanziarie correnti	-	-
Liquidità	44.013	12.948
Attività finanziarie correnti	74.887	-
Crediti finanziari correnti	74.887	-
Debiti verso banche	-	(64.958)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.710)	-
Debiti e passività finanziarie correnti	(104)	(61.789)
Indebitamento finanziario corrente	(1.814)	(126.747)
Posizione finanziaria netta corrente	117.086	(113.799)
Debiti verso banche non correnti	-	-
Prestiti obbligazionari	(225.204)	-
Debiti e passività finanziarie non correnti	-	-
Indebitamento finanziario non corrente	(225.204)	-
Posizione finanziaria netta	(108.118)	(113.799)

La voce Depositi bancari e postali è relativa ai saldi attivi dei conti correnti bancari della società.

La voce Attività finanziarie correnti include il saldo del corrente intercompany intrattenuto con la controllata Towertel S.p.A.

Al 30 giugno 2013 non sono in essere debiti verso banche in quanto integralmente rimborsati con i proventi del prestito obbligazionario incassati in data 26 aprile.

La Parte corrente dell'indebitamento non corrente include la quota di competenza di interessi sul prestito obbligazionario calcolata secondo il criterio del costo ammortizzato.

La voce Debiti e passività finanziarie correnti include il rateo interessi relativo al secondo trimestre del conto corrente intrattenuto con Mediaset S.p.A.

La voce Prestiti obbligazionari include la valutazione al costo ammortizzato dell'Eurobond emesso nel mese di aprile con scadenza aprile 2018, cedola 3,875%.

4.3 Partecipazioni in società controllate

La voce, pari ad euro 213.020 mila, si riferisce al valore della partecipazione nella società interamente controllata Towertel S.p.A.

4.4 Imposte anticipate

La Voce Imposte anticipate, pari a 2.246 migliaia di euro, corrisponde al saldo patrimoniale relativo al credito per imposte anticipate determinato sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, principalmente riconducibili alla movimentazione della riserva attuariale, al Fondo Svalutazione crediti ed al Fondo obsolescenza magazzino.

4.5 Rimanenze

La voce in oggetto, pari ad 2.877 migliaia di euro, è composta da materie prime, sussidiarie e di consumo che comprendono componenti di ricambio ed accessori per la manutenzione ed installazione di impianti trasmissivi.

Il relativo fondo svalutazione per un importo pari a 2.382 migliaia di euro, riguarda i materiali a lento rigiro per i quali si è provveduto ad una riduzione di valore in funzione del loro presumibile valore di mercato.

4.6 Crediti commerciali

Ammontano complessivamente a 20.574 migliaia di euro, di cui 13.447 migliaia di euro verso parti correlate, come meglio descritto in nota 5.

I crediti commerciali a breve sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari ad 871 migliaia di euro.

4.7 Altri crediti ed attività correnti

La voce in oggetto ricomprende principalmente il saldo attivo del conto corrente intrattenuto con Towertel S.p.A. (euro 74.887 mila), crediti verso Towertel S.p.A. per Iva di Gruppo (13.621 migliaia di euro), anticipi a fornitori (460 migliaia di euro) e a dipendenti per trasferte (218 migliaia di euro), oltre che ratei e risconti attivi (3.013 migliaia di euro).

4.8 Debiti tributari

La voce pari a 6.308 migliaia di euro rappresenta il debito nei confronti dell'erario per l'IRES e Irap.

4.9 Utile per azione

Il calcolo dell'utile per azione (*Earnings per share* - EPS) di base e diluito è basato sui seguenti dati:

	I semestre 2013
Utile netto del periodo (migliaia di euro)	10.811
Numero medio di azioni ordinarie al netto di azioni proprie	28.199.851
EPS base (euro)	0,38
Numero medio di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	28.199.851
EPS diluito (euro)	0,38

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo, al netto delle azioni proprie.

L'utile per azione diluito è determinato tenendo conto nel calcolo del numero di azioni in circolazione del potenziale effetto diluitivo derivante dall'assegnazione di azioni proprie ai beneficiari di piani di stock option già maturati.

5. Rapporti con parti correlate

Nel prospetto riepilogativo seguente viene riportato per i principali aggregati economico-patrimoniali il dettaglio relativo a ciascuna società controparte di tali rapporti, identificate ai sensi dello IAS 24 e raggruppate per le principali tipologie di correlazione.

	Ricavi	Costi	Proventi / (Oneri) finanziari	Crediti Commerciali	Debiti commerciali	Altri Crediti/ (Debiti)
ENTITA' CONTROLLANTI						
Mediaset S.p.A.	-	(35)	(404)	-	(50)	(104)
R.T.I. S.p.A.	150	(1.300)	-	132	(965)	-
Elettronica Industriale S.p.A.	85.037	(2)	-	174	(81)	-
Totale Controllanti	85.187	(1.337)	(404)	306	(1.096)	(104)
ENTITA' CONTROLLATE						
Towertel S.p.A.	737	(162)	395	12.758	(430)	88.084
Tecnoimpianti s.a.s.	-	(12)	-	-	(36)	-
Totale Controllate	737	(174)	395	12.758	(466)	88.084
ENTITA' CONSOCIATE						
Publitalia '80 S.p.A.	30	-	-	-	-	-
Promoservice	-	-	-	-	(77)	-
Videotime S.p.A.	543	(240)	-	219	(129)	-
Mediobanca S.p.A.	-	(22)	-	-	(21)	-
Monradio S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Totale Consociate	573	(262)	-	219	(227)	-
FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE (Mediafond)	-	-	-	-	-	(213)
ALTRE PARTI CORRELATE	-	(2)	-	164	(5)	-
TOTALE PARTI CORRELATE	86.497	(1.775)	(9)	13.447	(1.794)	87.767

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente riconducibili a servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione, logistica, utilizzo dell'infrastruttura di trasmissione, head end e progettazione reti. Gli oneri finanziari e altri debiti sono riconducibili al rapporto di conto corrente intrattenuto con Mediaset S.p.A.

I costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità controllanti sono principalmente imputabili a servizi EDP, servizi di amministrazione del personale e locazioni fatturate da RTI S.p.A., società che controlla Elettronica Industriale S.p.A.

I ricavi ed i costi nei confronti di entità controllate si riferiscono a servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione sulle rispettive postazioni di trasmissione. La voce proventi finanziari si riferisce agli interessi maturati sul conto corrente intrattenuto con Towertel S.p.A., i crediti e debiti commerciali si riferiscono principalmente a servizi di ospitalità, assistenza e manutenzione sulle postazioni nonché servizi amministrativi e rifatturazio-

ne di costi, gli altri crediti si riferiscono al saldo del conto corrente intercompany e a crediti relativi ad IVA di Gruppo con Towertel S.p.A.

I ricavi ed i crediti commerciali nei confronti delle entità consociate sono riconducibili a locazioni di spazi attrezzati presso le sedi regionali nei confronti di Videotime S.p.A.; i costi e i debiti commerciali nei confronti delle entità consociate sono principalmente imputabili a locazioni (Videotime S.p.A.) e a servizi di Operatore Specialista sul mercato MTA reso da Mediobanca S.p.A.

I dati relativi alle altre parti correlate includono i rapporti con alcune società e consorzi che svolgono principalmente attività connesse alla gestione operativa della trasmissione del segnale televisivo.

6. Garanzie personali prestate ed impegni

Con riferimento alle garanzie personali prestate ed agli impegni in essere al 30 giugno 2013, si segnala che a seguito dell'integrale rimborso dei finanziamenti bancari a medio termine della controllata Towertel S.p.A. è in corso di perfezionamento la cancellazione delle relative garanzie rilasciate, ovvero fidejussione a prima richiesta e pegno su azioni Towertel S.p.A.

7. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM 6064296, si precisa che nel corso del primo semestre 2013 la società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione stessa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alberto Giussani





Sede in Via Zanella, N. 21 - 20851 Lissone (MB) Capitale sociale euro 22.000.000,00 I.V.

Situazione Patrimoniale al 30/06/2013

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro.

Stato patrimoniale attivo	30.06.13	31.12.12
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	51.840	69.122
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	7.779	11.613
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	69.705.769	72.727.034
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	2.707.348	2.782.727
Totale	72.472.735	75.590.495
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	63.331.808	65.023.494
2) Impianti e macchinari	19.837	24.310
3) Attrezzature industriali e commerciali	291.986	351.419
4) Altri beni	73.579	208.996
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.645.056	1.852.720
Totale	65.362.266	67.460.939
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	160.000	160.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	657.192	651.459
2) Crediti	817.192	811.459
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	140.059	140.054
- oltre 12 mesi		
	140.059	140.054
	140.059	140.054
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		

(valore nominale complessivo)		
Totale	957.251	951.513
Totale immobilizzazioni	138.792.252	144.002.947
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.798	33.578
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	63.826	63.697
5) Acconti		
Totale	94.623	97.275
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	18.488.197	13.894.258
- oltre 12 mesi		
	18.488.197	13.894.258
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	240.561	75.184
- oltre 12 mesi		
	240.561	75.184
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	923.642	418.397
- oltre 12 mesi		
	923.642	418.397
4-bis) Crediti Tributari		
- entro 12 mesi	598.941	201.639
- oltre 12 mesi		
	598.941	201.639
4-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	2.802.761	2.802.761
- oltre 12 mesi		
	2.802.761	2.802.761
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	443.500	537.044
- oltre 12 mesi		
	443.500	537.044
Totale	23.497.602	17.929.283
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Azioni proprie		
(valore nominale complessivo)		
5) Altri titoli		
Totale		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	7.264.105	8.691.856
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.225	1.354
Totale	7.267.330	8.693.210
Totale attivo circolante	30.859.555	26.719.768
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	1.632.731	1.359.082
	1.632.731	1.359.082
Totale attivo	171.284.538	172.081.797

30.06.13

31.12.12

Stato patrimoniale passivo**A) Patrimonio netto**

I	Capitale	22.000.000	22.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III	Riserve di rivalutazione		
IV	Riserva legale	1.557.245	135.569
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve		
	- Riserva straordinaria		
	- Versamenti in conto capitale	12.600.001	12.600.001
	- Riserva per conversione in EURO		
	- Riserva di consolidamento		
	- Riserva conto futuro aumento capitale		
	- Riserva conto realizzo utile su cambi		
	- Altre ...	35.507	35.507
		12.635.507	12.635.507
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		-5.730.099
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	5.543.176	7.151.775
	Copertura parziale perdita d'esercizio		

TOTALE PATRIMONIO DI GRUPPO**41.735.928 36.192.752**

Capitale e riserve di terzi

Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi

Totale Quote di Terzi**Totale patrimonio netto****41.735.928 36.192.752****B) Fondi per rischi e oneri**

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	5.622	83.817
2) Fondi per imposte anche differite	9.122.089	9.532.584
3) Altri	625.078	384.452
Totale fondi per rischi e oneri	9.752.788	10.000.853

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**713.822 762.113****D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		17.982.418
- oltre 12 mesi		66.711.034
		84.693.452
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	6.224.967	7.043.952



- oltre 12 mesi	6.224.967	7.043.952
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	7.932	6.474
- oltre 12 mesi	7.932	6.474
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	100.818.294	24.414.824
- oltre 12 mesi		3.300.151
	100.818.294	27.714.975
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	4.329.401	120.022
- oltre 12 mesi	4.329.401	120.022
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	91.704	176.120
- oltre 12 mesi	91.704	176.120
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	532.749	505.005
- oltre 12 mesi	24.798	24.798
	557.547	529.803
Totale debiti	112.029.845	120.284.798
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti	7.052.155	4.841.281
- vari	7.052.155	4.841.281
Totale passivo	171.284.538	172.081.797

30.06.13

31.12.12

Conti d'ordine

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	53.036	53.036
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi	21.428.431	21.428.431
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine	21.481.467	21.481.467

6

30.06.13

30.06.12

Conto economico**A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.945.379	27.906.632
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi		
- vari	54.466	153.267
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto esercizio (quote esercizio)		
	54.466	153.267
Totale valore della produzione	26.999.845	28.059.899

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.720	112.039
7) Per servizi	5.228.911	5.372.515
8) Per godimento di beni di terzi	4.054.626	3.830.563
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.211.712	1.434.145
b) Oneri sociali	361.235	433.818
c) Trattamento di fine rapporto	79.186	98.400
d) Trattamento di quiescenza e simili	3.643	3.500
e) Altri costi		486.714
	1.655.776	2.456.577
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.122.570	4.306.390
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.449.690	3.250.943
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		96.214
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle dispon. liquide		321.585
	5.572.259	7.975.133
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.651	141.526
12) Accantonamento per rischi	240.626	
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	171.930	128.728
Totale costi della produzione	17.029.499	20.017.080
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	9.970.346	8.042.819

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) Proventi da partecipazioni:
- da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da altre imprese
- 16) altri proventi finanziari
- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
 - b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
 - c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
 - d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate

- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- altri

62.984	54.484
62.985	54.484

17) *interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

394.532	
448.552	1.702.176
843.084	1.702.176

17 bis) *Utili e perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari

-780.099	-1.647.692
-----------------	-------------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) *Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

19) *Svalutazioni*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) *Proventi*

- plusvalenze da alienazioni
- varie

448.973	285.756
448.973	285.756

21) *Oneri*

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie

61.334	80.410
189.206	580.251
250.540	660.661

Totale delle partite straordinarie

198.433	-374.905
----------------	-----------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

9.388.680	6.020.222
------------------	------------------

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate*

- a) Imposte correnti
- b) Imposte differite (anticipate)

4.256.000	
-410.496	-410.496
3.845.504	-410.496

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

5.543.176	6.430.718
------------------	------------------

24) (UTILE) PERDITA DI ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI

25) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO DI GRUPPO

5.543.176	6.430.718
------------------	------------------

Reg. Imp. 13223630156
Rea 1630227



Sede in Via Zanella, N. 21 - 20851 Lissone (MB) Capitale sociale euro 22.000.000,00 I.V.

Situazione patrimoniale al 30 giugno 2013

Nota integrativa

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato.

Premessa

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 è stata predisposta in ottemperanza all'art. 2501-quater del Codice Civile in vista del progetto di scissione parziale di TowerTel S.p.A. a favore di El Towers S.p.A.

TowerTel S.p.A. (di seguito la "Società") è un "*Tower operator*" e svolge attività di gestione, acquisizione e realizzazione di impianti e infrastrutture per reti di trasmissione e diffusione televisive, telefoniche e reti di telecomunicazioni in genere, nonché offre servizi tecnologici e di consulenza per reti di trasmissione e diffusione televisive e reti di telecomunicazione.

La Società fa parte del gruppo El Towers, essendo controllata al 100% da El Towers S.p.A., società quotata in Borsa al segmento FTSE Italia Star.

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 è stata redatta in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127.

Per quanto disposto dagli artt. 2423, 2423 bis e 2423 ter del Codice Civile si precisa quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali di incompatibilità tra le disposizioni del Codice Civile in relazione alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Società e non si è quindi fatto ricorso a deroghe previste dall'articolo 2423, quarto comma del Codice Civile;
- non si è provveduto ad effettuare raggruppamenti tra le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono esplicitate quando significative.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Le valutazioni sono state effettuate rispettando i criteri ed i vincoli stabiliti dall'art. 2426 C.C., non essendovi motivi che richiedessero il ricorso alle deroghe previste dal comma 4 dell'art. 2423 C.C.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 2013 in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti di seguito riepilogati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto ed ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 n. 5 del codice civile, e sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, secondo lo schema seguente:

- costi di impianto ed ampliamento	5 anni
- costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	4 anni

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione al periodo di tutela legale, per quanto attiene ai brevetti, e al periodo in cui si ritiene possano avere economica utilizzazione nell'impresa, ed in ogni caso per un periodo non superiore ai 4 anni, per i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

I brevetti che derivano da attività interna sono iscritti ad un valore corrispondente alle spese direttamente imputate agli stessi.

Il software è ammortizzato a quote costanti sulla base del periodo di durata della licenza d'uso e non oltre i 3 anni.

Gli avviamenti pagati a fronte delle acquisizioni di rami aziendali sono iscritti sulla base della previsione dei flussi reddituali futuri che la Società stima di ottenere attraverso l'utilizzo delle postazioni di trasmissione acquisite, a fronte dei quali gli stessi avviamenti sono stati pagati. L'avviamento è ammortizzato utilizzando la percentuale di ammortamento pari al 5%. Il periodo di ammortamento, superiore a quello di cinque anni previsto dal codice civile, è giustificato dalla mancanza di una prevedibile e prossima trasformazione tecnologica propria delle modalità di trasmissione terrestre via etere, che continuerà a basarsi sull'utilizzo di frequenze radio.

Il periodo di ammortamento utilizzato è in linea con la prassi seguita dalle aziende nel settore della trasmissione terrestre del segnale e approssima la vita utile delle postazioni di trasmissione acquisite, attraverso il cui utilizzo saranno realizzati i redditi futuri

I contratti acquisiti a titolo oneroso sono ammortizzati utilizzando la percentuale di ammortamento pari al 5%, coerentemente con il periodo di ammortamento delle postazioni per telecomunicazione e dell'avviamento.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore fra la durata residua del contratto di affitto, inclusivo dell'eventuale rinnovo qualora esso sia a discrezione del locatario, e la vita economico-tecnica delle migliorie stesse.

Gli oneri relativi alle concessioni di finanziamento sono ammortizzati sulla durata del finanziamento stesso ed in ogni caso per un periodo non superiore ai 5 anni.

Qualora l'immobilizzazione, alla data di chiusura del periodo, risulti durevolmente di valore inferiore a quello iscritto, essa viene svalutata a tale minore valore. Se vengono meno i motivi della rettifica effettuata, la svalutazione non viene mantenuta nei periodi successivi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto rettificato, per taluni beni, per effetto delle operazioni di fusione intercorse e della conseguente allocazione sui cespiti di parte del disavanzo di fusione, sulla base di perizie giurate redatte da un soggetto esterno alla Società. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e di costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in modo sistematico, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica delle immobilizzazioni, sulla base della residua possibilità di utilizzazione e sono così espresse:

- postazioni trasmissive (compresi nella voce fabbricati)	5%
- impianti, macchinari e dotazioni	19%
- mobili e arredi	12%
- attrezzatura varia, compresi impianti e strumentazione elettronica	19%
- macchine ufficio elettrom. ed elettroniche, compresi computers e sistemi telefonici	20%
- autoveicoli da trasporto interno (mezzi sollevatori, ecc.)	20%
- autovetture e simili	25%

Le aliquote sono ridotte della metà per il primo esercizio di entrata in funzione del bene, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, il valore netto dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, aumentato degli oneri accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le controllate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze di magazzino

Le materie prime e le merci sono iscritti al minore tra il costo di acquisto determinato secondo il metodo del costo medio ponderato ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le scorte obsolete ed il lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione dei crediti stessi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente rettificato a fronte di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura della situazione patrimoniale, non sono determinabili l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Nella valutazione per l'iscrizione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo per imposte

Il fondo per imposte accoglie principalmente le imposte differite nette stanziate in relazione alle differenze temporanee fra i valori contabili delle attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali; tali differenze sono originate principalmente dallo storno di ammortamenti anticipati, dalle operazioni di locazione finanziaria e dalle poste di bilancio la cui tassazione è differita o anticipata in conformità alla normativa in vigore.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura della situazione patrimoniale, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della Riforma introdotta dalla L.27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti.

Contratti di locazione finanziaria

I canoni di locazione finanziaria, tutti relativi ad immobilizzazioni materiali, sono imputati a conto economico in relazione al periodo di competenza con riferimento alle clausole contrattuali.

Alla scadenza del contratto, il valore di riscatto è contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in base ad una stima dell'onere per imposte dirette di competenza del periodo effettuata in applicazione della normativa vigente e tenuto conto delle esenzioni applicabili e delle variazioni di reddito che si renderanno fiscalmente deducibili o imponibili nei prossimi esercizi.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il corrispondente valore attribuito ai fini fiscali. Le imposte differite attive sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Riconoscimento ricavi

I ricavi da affitti e ospitalità attivi, da prestazioni di servizi ed i proventi di natura finanziaria vengono riconosciuti al netto degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse al servizio stesso, sulla base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, o al momento del collaudo se la vendita comprende, oltre alla fornitura, l'installazione del prodotto stesso.

Stime contabili significative

La redazione della situazione patrimoniale richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della situazione patrimoniale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per rischi legati all'obsolescenza del magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

La valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti tiene conto delle probabili prospettive di realizzo; si ritiene che le svalutazioni effettuate rappresentino la miglior stima possibile delle probabilità di incasso dei crediti esposti nella situazione patrimoniale al 30 giugno 2013.

Verifica della perdita di valore delle attività iscritte nella situazione patrimoniale

La verifica della perdita di valore delle attività iscritte nella situazione patrimoniale, in assenza di indicatori, eventi e fenomeni tali da modificare le valutazioni precedentemente effettuate, vengono generalmente predisposte in sede di redazione del bilancio annuale, quando sono disponibili tutte le informazioni necessarie ad effettuare in modo completo tale verifica.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono stati descritti nella nota integrativa secondo i principi contabili di riferimento, senza procedere allo stanziamento dei relativi fondi. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Gli impegni inerenti ai canoni di leasing sono iscritti per un ammontare pari alle quote residue di capitale ancora da pagare.

Attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, secondo quanto previsto dagli artt. 2497 e seguenti, da parte della controllante El Towers S.p.A.

Di seguito vengono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della controllante come previsto dall'art. 2497 bis. Tale bilancio è stato predisposto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS).

El Towers S.p.A.	Bilancio al 31 dicembre 2012
<i>Migliaia di euro</i>	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	661.347
C) Attivo circolante	57.217
Totale attivo	718.564
Passivo	
A) Patrimonio netto	527.307
B) Fondi per rischi ed oneri	453
C) Trattamento di fine rapporto	10.602
D) Debiti	180.202
Totale passivo e patrimonio netto	718.564
Conto Economico	
A) Valore della produzione	177.442
B) Costi della produzione	(149.599)
C) Proventi ed oneri finanziari	(3.108)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.479)
Risultato dell'esercizio	15.256

Dati sull'occupazione

Al 30 giugno 2013 l'organico aziendale, ripartito per categoria, è così composto:

Organico	
Dirigenti	2
Quadri	12
Impiegati	31
Operai	4
Totale	49

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore relativo alle imprese radiotelevisive private.

Attività**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
72.472.735	75.590.495	(3.117.760)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Descrizione costi	Valore al 31/12/2012	Incremento periodo	Decremento periodo	Riclassif.	Amm.to periodo	Valore al 30/06/2013
Impianto e ampliamento	69.122	-	-	-	-17.282	51.840
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	11.613	-	-	-	-3.833	7.779
Avviamento	72.727.034	-	-	-	-3.021.265	69.705.769
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-
Altre	2.782.727	4.810	-	-	-80.189	2.707.348
Totale	75.590.495	4.810	-	-	-3.122.570	72.472.735

Il costo storico all'inizio dell'anno 2013 è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	F.do amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	1.541.764	-1.472.642	-	-	69.122
Ricerca, sviluppo e pubblicità	1.146.423	-1.146.423	-	-	-
Diritti brevetti industriali	1.212.605	-1.200.992	-	-	11.612
Avviamento	138.003.528	-65.276.495	-	-	72.727.034
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	12.281.661	-9.498.935	-	-	2.872.727
Totale	154.185.981	-75.590.495	-	-	75.590.495

Nel corso dei passati esercizi non sono state effettuate svalutazioni o rivalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
65.362.266	67.460.939	(2.098.673)

La movimentazione intervenuta nell'esercizio delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

Descrizione costi	Valore al 31/12/2012	Increment. periodo	Decrement. periodo	Riclassif.	Svalutazioni	Amm.to periodo	Valore al 30/06/2013
Terreni e fabbricati	65.023.494	115.923	-	548.914	-	- 2.356.523	63.331.808
Impianti e macchin	24.310	-	- 2.126	-	-	- 2.348	19.837
Attr .ind. e comm.	351.419	-	- 161	-	-	- 59.272	291.986
Altri beni	208.996	-	-103.869	-	-	- 31.547	73.579
Immobilizz. in corso e acconti	1.852.720	341.249	-	- 548.913	-	-	1.645.056
Totale	67.460.939	457.172	-106.156	-	-	- 2.449.690	65.362.266

Il valore netto contabile all'inizio dell'esercizio è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	F.do amm.to	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore netto
Terreni e fabbricati	121.157.797	-56.012.025	-	-122.278	65.023.494
Impianti e macchinario	1.361.819	-1.337.509	-	-	24.310
Attrezz. industriali e comm.li	1.582.956	-1.231.537	-	-	351.419
Altre	1.119.304	- 910.309	-	-	208.996
Immobilizz. in corso e acconti	1.852.720	-	-	-	1.852.720
Totale	127.074.596	-59.613.658	-	-	67.460.939

Nel corso del passato esercizio sono state effettuate svalutazioni sui fabbricati per euro 122.278

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
957.251	951.513	(5.738)

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2013.

Partecipazioni

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Incremento periodo	Decrementi periodo	Valore al 30/06/2013
Imprese controllate	160.000	-	-	160.000
Altre imprese	651.459	5.733	-	657.192
Totale	811.459	5.733	-	817.192

Il saldo relativo alle partecipazioni in imprese controllate, pari complessivamente ad euro 160 mila, si riferisce alla partecipazione detenuta in Tecnoimpianti S.a.s., detenuta al 50% e iscritta al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

La voce "altre partecipazioni" accoglie le iscrizioni a consorzi ed associazioni e le quote detenute nel capitale di GET S.r.l., Trentuno S.r.l. e Alto Adige TV S.r.l.

Di seguito sono riportate le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, relativamente all'ultimo bilancio approvato di Tecno Impianti S.a.s.

Denominazione	Sede	Valore partecipazione	Capitale sociale al 31 dic. 2012	Patrimonio netto al 31 dic. 2012	Utile (Perdita) esercizio	Quota posseduta
Tecno Impianti S.a.s.	Trento	160.000	4.132	53.636	49.505	50%
Totale		160.000	4.132	53.636	49.505	

Il maggior valore delle partecipazioni nelle controllate rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è giustificato dai risultati positivi attesi nei prossimi esercizi. Gli Amministratori ritengono pertanto che non sussistano perdite durevoli di valore, in considerazione delle prospettive reddituali della società.

Crediti finanziari

Descrizione costi	Valore al 31/12/2012	Incremento esercizio	Decrementi esercizio	Svalutazioni	Valore al 30/06/2013
Depositi cauzionali	140.054	5	-	-	140.059
Totale	140.054	5	-	-	140.059

Attivo circolante*Rimanenze*

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
94.623	97.275	(2.651)

Si evidenzia che il valore delle materie prime e delle merci al 30 giugno 2013 è esposto al netto del fondo obsolescenza pari ad euro 177.245, invariato rispetto al 31 dicembre 2012.

Crediti

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
23.497.602	17.929.283	(5.568.319)

Il valore dei crediti è così composto:

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012
Verso clienti	18.488.197	13.894.258
Verso imprese collegate	240.561	75.184
Verso controllanti	923.642	418.397
Crediti Tributari	598.941	201.639
Imposte anticipate	2.802.761	2.802.761
Verso altri	443.500	537.044
Totale	23.497.602	17.929.283

I crediti iscritti in bilancio sono per la quasi totalità originati da transazioni effettuate sul territorio nazionale. Si precisa che non sono presenti crediti scadenti oltre 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Importo
Saldo al 31 dic. 2012	8.432.033
Altri movimenti	542
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 30 giu. 2013	8.432.575

Gli altri movimenti sono relativi alla riclassifica del fondo svalutazione altri crediti.

La valutazione del presunto valore di realizzo dei crediti tiene conto delle probabili prospettive di incasso, anche alla luce delle azioni di recupero avviate. Gli Amministratori ritengono che le valutazioni effettuate rappresentino la miglior stima possibile delle probabilità di incasso dei crediti esposti al 30 giugno 2013.

Disponibilità liquide

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
7.267.330	8.693.210	(1.425.880)

La voce è così composta:

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Disponibilità Bancarie	7.264.105	8.691.856	(1.427.751)
Cassa e valori bollati	3.225	1.354	1.871
Totale	7.267.330	8.693.210	(1.425.880)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
1.632.731	1.359.082	(273.649)

La composizione della voce è così dettagliata

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Ratei attivi per interessi	15.242	45.929	(30.687)
Risconti attivi per contratti	1.335.040 *	1.005.779	329.261
Risconti attivi pluriennali	171.510	238.552	(67.042)
Risconti attivi su assicurazioni	60.981	49.696	11.285
Altri risconti	49.957	19.126	30.831
Totale	1.632.731	1.359.082	273.649

Passività

Patrimonio netto

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
41.735.928	36.192.752	5.543.176

La composizione del patrimonio è così dettagliata:

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 31 dicembre 2009	22.000.000	4.202	12.600.000	-6.246.025	-719.259	27.638.918
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-719.259	719.259	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-1.260.778	-1.260.778
Saldo al 31 dicembre 2010	22.000.000	4.202	12.600.000	-6.965.284	-1.260.778	26.378.140
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-1.260.778	1.260.778	-
Incrementi da fusioni	-	-	35.506	-	-	35.506
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.627.332	2.627.332
Saldo al 31 dicembre 2011	22.000.000	4.202	12.635.507	-8.226.064	2.627.332	29.040.978
Destinazione risultato esercizio precedente	-	131.367	-	2.495.964	-2.627.332	-1
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	7.151.775	7.151.775
Saldo al 31 dicembre 2012	22.000.000	135.569	12.635.507	-5.730.100	7.151.775	36.192.752
Destinazione risultato esercizio precedente	-	1.421.676	-	5.730.100	-7.151.775	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	5.543.175	5.543.175
Saldo al 30 giugno 2013	22.000.000	1.557.245	12.635.507	-	5.543.175	41.735.927

Il capitale sociale è composto da n. 22.000.000 (ventiduemilioni) azioni da euro 1,00 (uno) cadauna per un valore complessivo pari a euro 22.000.000 (ventiduemilioni) interamente possedute da El Towers S.p.A.

Analisi delle voci di patrimonio netto (art. 2427 Codice Civile, numero 7 bis)

Descrizione	Natura	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale		22.000.000	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione		-		-	-	-
Riserva legale	U	1.557.245	(2)	-	-	-
Altre riserve:		-		-	-	-
Riserva conto futuro aumento capitale		12.635.506	(1)	12.635.506	-	-
Utile del periodo		5.543.175	-	-	-	-
Totale		41.735.927		12.635.506	-	-
Legenda: C: riserva di capitale U: riserva di utili (1): per aumento di capitale (2): per copertura perdite						

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
9.752.788	10.000.853	(248.065)

Il fondo per rischi ed oneri include al 30 giugno 2013 imposte differite per euro 9.122.089.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
713.822	762.113	(48.291)

La movimentazione intervenuta nel fondo nel corso dell'esercizio è illustrata nella tabella che segue.

Variazioni	Importo
Totale al 31 dic. 2012	762.113
Incremento per accantonamento dell'esercizio	79.186
Effetto netto per passaggi diretti	(55.260)
Decremento per destinazione ad altri fondi	(72.218)
Totale al 30 giu. 2013	713.882

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 30 giugno 2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in considerazione degli effetti della Riforma introdotta dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti.

Debiti

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
112.029.845	120.284.798	(8.254.953)

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la loro scadenza è indicata nella tabella che segue:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-
Debiti verso banche	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	6.224.967	-	-	6.224.967
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	7.932	-	-	7.932
Debiti verso imprese controllanti	100.818.294	-	-	100.818.294
Debiti tributari	4.329.401	-	-	4.329.401
Debiti verso istituti di previdenza	91.704	-	-	91.704
Altri debiti	532.749	24.798	-	557.749
Totale	112.005.047	24.798	-	112.029.845

Il dettaglio del valore dei debiti entro 12 mesi è il seguente:

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	Variazioni
Obbligazioni	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	-	17.982.418	-17.982.418
Acconti	-	-	-
Debiti verso fornitori	6.224.967	7.043.952	-818.985
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	7.932	6.474	1.458
Debiti verso imprese controllanti	100.818.294	24.414.824	76.403.470
Debiti tributari	4.329.401	120.022	4.209.379
Debiti verso istituti di previdenza	91.704	176.120	-84.416
Altri debiti	532.749	505.005	27.744
Totale	112.005.047	50.248.815	61.756.232

Il valore dei debiti oltre 12 mesi è così composto:

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012
Debiti verso banche	-	66.711.034
Debiti verso imprese controllanti	-	3.300.151
Altri debiti	24.798	24.798
Totale	24.798	70.035.983

La voce "Debiti verso imprese controllanti" è principalmente composta da:

- debiti commerciali per euro 6.288 mila;
- debiti finanziari per euro 13.197 mila relativi alla cessione del debito IVA ad El Towers S.p.A. nell'ambito dei rapporti di IVA di Gruppo;
- debiti finanziari per euro 74.492 mila relativi al rapporto di conto corrente infragruppo con El Towers S.p.A.
- debiti finanziari per euro 6.460 mila relativi alla cessione di debiti tributari come previsto dal contratto di consolidato fiscale stipulato con la controllante.

I debiti tributari sono relativi unicamente alle passività per imposte certe e determinate. La voce include debiti per ritenute d'acconto pari ad euro 59 mila e debiti per ritenute d'acconto lavoratori autonomi per euro 14 mila.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" è costituita da debiti verso INPS per un importo pari ad euro 67 mila, verso il fondo di previdenza integrativa Previdai per euro 8 mila e verso la Tesoreria dell'INPS per la devoluzione del TFR per euro 8 mila.

Gli altri debiti diversi comprendono, tra gli altri, i debiti verso i dipendenti per accantonamenti ferie non godute (euro 118 mila), debiti verso gli Amministratori e Sindaci (euro 36 mila), altri debiti verso i dipendenti (euro 33 mila) e debiti per l'acquisizione di aziende o rami d'azienda (euro 39 mila).

Ratei e risconti

Saldo al 30 giu. 2013	Saldo al 31 dic. 2012	Variazioni
7.052.155	4.841.281	2.210.874

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi è il seguente.

Descrizione	Valore al 30/06/2013	Valore al 31/12/2012	Variazione
Ratei passivi su interessi	-	1.919	(1.919)
Risconti passivi pluriennali	1.573	1.694	(121)
Risconti passivi per ricavi anticipati	7.050.582	4.837.668	2.212.914
Totale	7.052.155	4.841.281	2.210.874

Al 30 giugno 2013 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30 giu. 2013
26.999.845

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 30/06/2013
Ricavi vendite e prestazioni	26.945.379
Altri ricavi e proventi	54.466
Totale	26.999.845

I ricavi per vendite e prestazioni si riferiscono prevalentemente a servizi di ospitalità sulle postazioni di trasmissione a favore degli operatori radiotelevisivi e di comunicazione mobile.

Costi della produzione

Saldo al 30 giu. 2013
17.029.499

La composizione dei costi della produzione è di seguito dettagliata:

Descrizione	Valore al 30/06/2013
Materie prime, sussidiarie e merci	102.720
Servizi	5.228.911
Godimento di beni di terzi	4.054.626
Salari e stipendi	1.211.712
Oneri sociali	361.235
Trattamento di fine rapporto	79.186
Altri costi del personale	3.643
Ammortamento immobilizz. Materiali	3.122.570
Ammortamento immobilizz. materiali	2.449.690
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-
Variazione rimanenze materie prime	2.651
Accantonamento per rischi	240.626
Accantonamento fondo magazzino	
Oneri diversi di gestione	171.930
Totale	17.029.500

Oneri e proventi finanziari

Saldo al 30 giu. 2013

(780.099)

La voce include interessi passivi sul conto corrente intercompany con El Towers S.p.A. per euro 395 mila, interessi passivi su finanziamenti bancari per euro 445 mila e proventi finanziari per euro 63 mila, di cui 42 mila su conti correnti bancari e 21 mila da interessi attivi sulle dilazioni di pagamento concesse ai clienti.

Proventi e oneri straordinari

Saldo al 30 giu. 2013

198.433

La voce include sopravvenienze attive per euro 372 mila, altri proventi straordinari per euro 77 mila, sopravvenienze e insussistenze passive per euro 189 mila ed altri oneri straordinari per euro 61 mila.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 30 giu. 2013

3.845.504

La voce include le imposte di competenza del periodo stimate sulla base dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

Altre informazioni

Compensi degli Amministratori e del Collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Amministratori	11.500
Collegio sindacale	24.714

* * *

La presente situazione patrimoniale corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Carlo Ramella

